



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

N. 10 Reg. Delib.
del 15/10/2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : TARI ANNO 2020-PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaventi** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	Si
MENDOLA NICO	Consigliere	Si
PARMEGGIANI GIULIO CARLO	Consigliere	Si
BRUZZA ILARIA	Consigliere	Si
PASOTTI MASSIMILIANO	Consigliere	Si
FAVALLI BARBARA	Presidente	Si
FRONTI ANNA	Consigliere	Si
SITZIA MICHELA	Consigliere	Si
GUERRA LIDO RODOLFO	Consigliere	Si
SCOLE' CARLO	Consigliere	No
GHSIGLIERI NICOLA	Consigliere	Si
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Partecipano alla seduta l'Assessore Esterno TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FAVALLI BARBARA, nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

CONSIDERATO che la grave emergenza collegata alla diffusione del Coronavirus ha imposto al Governo una riflessione riguardo alla possibilità per i Comuni di provvedere all'adozione di alcuni atti fondamentali per l'applicazione dei propri tributi nell'anno 2020, a fronte dell'impossibilità di rispettare le scadenze precedentemente fissate da parte dello stesso Legislatore;

CONSIDERATO che, a tal fine, il Governo ha emanato il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, avente ad oggetto «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» (cd. «Decreto Cura - Italia»);

CONSIDERATO che l'art. 107, commi 4 e 5, del D.L. 18/2020 stabiliscono che «*il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.*

I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;

EVIDENZIATO che con la delibera n. 158 del 5 maggio 2020 ARERA avente ad oggetto: "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" ha previsto un meccanismo obbligatorio di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell'emergenza;

VISTO che l'Autorità disegna i seguenti schemi:

- attività "chiuse per legge e successivamente riaperte", una riduzione della parte variabile che prevede la ridefinizione del coefficiente di produzione Kd sulla base dei giorni di chiusura stabiliti dai provvedimenti governativi (e – presumibilmente – anche regionali);
- attività "ancora soggette a chiusura", una riduzione della parte variabile della tariffa tramite la riduzione dei valori del coefficiente Kd pari al 25%;
- attività che "potrebbero risultare sospese", per le quali l'Autorità rimanda la decisione agli "Enti territorialmente competenti", chiamati a stabilire i giorni di chiusura cui parametrare l'agevolazione, non è chiaro sulla base di quale "competenza" specifica;
- attività "non soggette a sospensione per emergenza", per le quali dovrebbe essere l'Ente territorialmente competente (e non il Comune) a valutare riduzioni tariffarie "commisurate ai minori quantitativi di rifiuti prodotti", da dimostrare "documentalmente" (articolo 2 della del. 158)

CONSIDERATO che l'ufficio tributi ha simulato le variazioni tariffarie come indicato da ARERA nella delibera sopra citata e la minore spesa a carico delle attività soggette al lock-down è poco

rilevante rispetto alle ripercussioni finanziarie avute nel periodo di chiusura forzata e nei successivi mesi a causa delle misure di distanziamento sociale da rispettare;

VISTO che l'Amministrazione Comunale, tenendo conto del carico fiscale gravante sulle attività non domestiche, intende accordare ai sensi dell'art. 1 comma 660 Legge 147/2013 agevolazioni di dimensioni più ampie rispetto a quanto previsto dall'Autorità, introducendo una percentuale di riduzione della parte variabile della tariffa nella misura del 25%: tale agevolazione sarà accordata a tutte quelle partite iva la cui attività risulta sospesa per esclusione dall'elenco codici ATECO di cui al DPCM 22.3.2020 allegato 1 e DPCM 10.4.2020 allegato 3;

CONSIDERATO che le agevolazioni di cui sopra determineranno per l'anno 2020 un minor gettito Tari che verrà finanziato con mezzi propri di bilancio;

VISTA la deliberazione di C.C. del 30.3.2019 n.8, con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2019, confermate dalla delibera di C.C. n. 9 in data odierna;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di C.C. dell'24.3.2018 n. 5;

RITENUTO che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di approvare** la riduzione del 25% della componente tariffaria relativa alla quota variabile per tutte quelle attività economiche soggette a sospensione ai sensi dei DPCM 22/03/2020 e 10/04/2020, i cui codici Ateco sono riportati negli allegati 1 e 3 dei DPCM medesimi;
- **di dare atto** che le agevolazioni in questione sono riduzioni tariffarie "episodiche ed atipiche", da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria che ha avuto ripercussioni dirette sulla situazione economica e finanziaria delle attività presenti sul territorio;
- **di dare atto** altresì che le agevolazioni una tantum di cui al punto precedente viene finanziato con mezzi propri di bilancio;
- **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici,

comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente ,ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime espressa nei modi di legge
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to BARBARA FAVALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pinarolo Po, li 05-nov-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto Fazia Mercadante

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pinarolo Po, li 15/10/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, li 05/11/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Umberto Fazia Mercadante